

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p><b>COMUNE DI CALATABIANO</b></p> <p><b>Provincia di Catania</b></p> <p><b>DELIBERAZIONE</b></p> <p><b>DEL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>N. 31 DEL 18/10/2010</b></p>
---	--

**OGGETTO: Direttive generali per la Revisione del P.R.G..**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **diciotto**, del mese di **ottobre**, alle **ore 19,25 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art.19, co. 16, dello Statuto Comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
<b>Pappalardo</b>	<b>Giuseppe</b>	X		<b>Messina</b>	<b>Rosaria Filippa</b>	X	
<b>Zappulla</b>	<b>Nicola</b>	X		<b>Limina</b>	<b>Natala</b>		X
<b>Moschella</b>	<b>Antonino</b>	X		<b>Brunetto</b>	<b>Maria</b>	X	
<b>Prestipino</b>	<b>Rosario</b>	X		<b>Buda</b>	<b>Giuseppe</b>	X	
<b>Prestandrea</b>	<b>Augusto</b>	X		<b>Ponturo</b>	<b>Vincenzo Massimiliano</b>	X	
<b>Formica</b>	<b>Antonino</b>	X		<b>Di Bella</b>	<b>Mario</b>	X	
<b>Spinella</b>	<b>Salvatore</b>	X					
<b>Fasano</b>	<b>Grazia</b>	X					
<b>Sorbello</b>	<b>Rosario</b>	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi del citato art. 19, co. 16, dello Statuto Comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica. (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 9 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, i Sigg.: Ponturo Vincenzo Massimiliano – Prestandrea Augusto – Spinella Salvatore.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

## **INTERVENTI PRELIMINARI**

*Preliminarmente alla trattazione del primo punto iscritto all'o.d.g. dell'odierna seduta, il Presidente del consiglio chiede ai consiglieri se abbiano interventi preliminari da effettuare.*

*Al riguardo chiedono ed ottengono la parola:*

- *il consigliere Antonino Moschella, il quale, nel segnalare la presenza di buche sul manto stradale in via Battaglia (in prossimità dell'ufficio postale) ed in p.zza F. Crispi, sollecita l'Assessore A. Spoto ad attivarsi per scongiurare il verificarsi di danni a terzi che potrebbero configurare altrettante ipotesi di responsabilità per l'amministrazione.*  
*L'intervenuto, inoltre, esprime apprezzamenti a Massimo Mantarro per aver portato in alto il nome della collettività calabrianese a seguito del massimo riconoscimento ottenuto quale miglior chef emergente;*
- *il consigliere Giuseppe Buda, il quale richiede all'esecutivo l'effettuazione di interventi manutentivi al fine della rimozione di sterpaglie e simili presenti sulla strada cd. "dei 34 miliardi" ed, in particolare, sulla rotonda ivi ubicata;*
- *il capogruppo "P.D." Augusto Prestandrea, il quale, in riferimento alla inaugurazione prossima della nuova Caserma dei Carabinieri, rammenta la mozione a firma del gruppo consiliare che rappresenta avente ad oggetto l'intitolazione della neo struttura al Maresciallo Rosario Napoli. In merito, rappresenta, con rammarico, di aver chiesto ai competenti organi sull'invio di detto atto ai destinatari ivi indicati, i quali hanno preteso, per il riscontro, apposita richiesta scritta. Spera, pertanto, che la mozione sia stata regolarmente inviata.*  
*L'intervenuto chiede, infine, essendogli pervenuta apposita segnalazione da parte di taluni agricoltori locali, che vengano effettuati sopralluoghi e verifiche per accertare l'eventuale confluire nel canale Benfratelli di acqua proveniente dall'autostrada;*
- *il Sindaco, il quale, rivolgendosi:*  
*al consigliere Moschella A.:*
  - ⇒ *assicura che, al più presto, saranno effettuati i necessari interventi manutentivi in relazione alle buche stradali segnalate e, quanto a Massimo Mantarro, si associa agli apprezzamenti espressi dal consigliere;**al consigliere Buda G.:*
  - ⇒ *nel premettere che presto sarà attribuita una denominazione a tale viabilità alternativa a quella di "strada dei 34 miliardi", garantisce che verranno effettuati a breve i necessari interventi ed informa che l'ufficio tecnico sta lavorando per affidare a terzi con contratto di sponsorizzazione la manutenzione delle aree di verde pubblico, tra cui ricade anche la rotonda in questione;**al capogruppo "P.D." Prestandrea A.:*
  - ⇒ *manifesta il proprio rincrescimento per l'inconveniente accaduto con l'ufficio e sul punto ritiene prematuro l'invio ai destinatari ivi indicati della mozione approvata dall'organo consiliare relativamente alla denominazione della Caserma dei Carabinieri, stante l'attuale fase di consegna dell'opera e non ancora di inaugurazione, la quale ultima sarà effettuata dopo l'insediamento e previo confronto tra istituzioni.*  
*In riferimento alla confluenza nel canale di irrigazione di acqua proveniente dall'autostrada si ripromette di approfondire la questione;*
- *il capogruppo "P.D." Augusto Prestandrea, il quale considera grave tale metodologia in quanto ritiene che un atto deliberativo vada trasmesso nei dovuti tempi.*

\*\*\*\*\*

## **PROPOSTA DIRETTIVE GENERALI REVISIONE P.R.G.**

Esauriti gli interventi preliminari, il Presidente del consiglio passa alla trattazione della proposta in oggetto, concernente le direttive generali per la revisione del p.r.g., informando che sulla stessa sono stati presentati n. 03 emendamenti sottoscritti dai consiglieri Ponturo V. M. e Di Bella M..

Chiedono ed ottengono la parola:

- *il consigliere Vincenzo Massimiliano Ponturo, il quale, essendo stata obiettata la mancata conoscenza degli emendamenti proposti, esterna il proprio rammarico per non aver il Presidente del consiglio, quale organo destinatario entro il termine regolamentare di 24 ore prima della*

seduta, coincidente con le ore 12,00 di venerdì, fatto pervenire i suddetti ai capigruppo consiliari, pregiudicando in siffatto modo l'espressione del voto da parte dei consiglieri comunali.

L'intervenuto ricorda che la causa della revisione del piano regolatore sia stata già sposata nel 2007 e che, a seguito delle diffide assessoriali, si stanno oggi rincorrendo i tempi per adottare le direttive generali. Rammenta, altresì, che sull'argomento si sono tenuti diversi incontri, dopo i quali, per un lungo lasso di tempo, non si è saputo più nulla.

Afferma, infine, che ogni atto e documentazione concernenti i consiglieri comunali debbono essere destinati agli stessi ed invita il Presidente del consiglio ad essere maggiormente presente con i consiglieri comunali e con le conferenze dei capigruppo affinché ogni materia d'interesse dell'organo consiliare venga ben discussa e trattata;

- il Presidente del consiglio, il quale rappresenta che il contenuto degli emendamenti presentati sia agevolmente comprensibile e che, pertanto, la loro disamina non è certamente difficoltosa.

Rammenta che sulla proposta in argomento si sono tenuti vari incontri (l'ultimo di essi appena 7 gg. prima della recente diffida assessoriale) su *input* soprattutto del presidente delegato dell'apposita commissione consiliare ma anche dello stesso presidente del consiglio e della commissione urbanistica e che le diffide pervenute sono state regolarmente notificate ai consiglieri dal Segretario Comunale.

Conclude, rivolgendosi anche al capogruppo "P.D." Prestandrea A., sottolineando che ai consiglieri comunali è consentito ampio accesso a tutti gli atti pubblici;

- il capogruppo "Sempre Calatabiano" Rosaria Filippa Messina, la quale afferma che resta discutibile la tempistica;

- il Presidente del consiglio, il quale evidenzia che non sempre nei diversi incontri tenutisi si è registrata la presenza di tutti i consiglieri;

- il consigliere Maria Brunetto, la quale rileva di aver avuto notificata solo l'ultima diffida assessoriale recante la destinazione in data 01 ottobre c.a. al messo da parte del Segretario Comunale ma pervenutale solo il 06 ottobre u. s. e di aver, conseguentemente, presentato un'istanza di accesso agli atti, richiedendo, nello specifico, la precedente diffida assessoriale e talune note inoltrate al competente Assessorato dall'amministrazione comunale (sottoscritte precisamente dal Sindaco e dal Presidente del consiglio, una delle quali siglata pure dal Direttore Generale) indicate nella stessa ultima diffida assessoriale. Riferisce che, nella ricerca di tali atti, vi è stata qualche difficoltà poiché, per un mero errore materiale di trascrizione dei numeri dei protocolli nell'istanza avanzata ed in parte nella diffida assessoriale medesima, il Segretario Comunale non aveva inizialmente compreso a cosa afferissero le note richieste.

L'intervenuta sostiene che sia lesiva dei canoni di imparzialità, trasparenza e legalità, la mancata comunicazione ai consiglieri comunali dei riscontri alle note assessoriali di diffida. Inoltre, non comprende perché il Presidente del consiglio abbia firmato dette note di risposta alle richiamate diffide assessoriali unitamente al Sindaco e perché non siano stati rispettati i tempi prescritti, essendo il Comune inadempiente sin dal mese di giugno 2007.

Afferma, in conclusione, che, alla luce dei fatti accaduti, l'Assessorato potrebbe ritenere concorde con la procedura instaurata tutto il consiglio comunale;

- il Segretario Comunale, che, a difesa della propria serietà professionale e contrariamente a quanto asserito dal consigliere Brunetto M., precisa, sulla questione della mancata notifica ai consiglieri, ad eccezione dell'ultima, delle diffide assessoriali pervenute all'Ente, di aver, viceversa, provveduto sempre a notificare, nei periodi di propria permanenza in servizio, tali diffide, le quali, peraltro, invitavano espressamente il Segretario a provvedere alla loro notifica ai consiglieri;

- il consigliere Maria Brunetto, la quale evidenzia, a comprova di quanto sostenuto, che, diversamente dalla nota A.R.T.A. – Dipartimento dell'urbanistica prot. n. 59904 del 24.09.2010, acquisita al prot. n. 14020 del 30.09.2010 del Comune e destinata, in data 01.10.2010, dal Segretario Comunale al messo per la pronta notifica ai consiglieri comunali (ultima diffida

assessoriale), la nota A.R.T.A. – Dipartimento dell'urbanistica prot. n. 18334 del 12.03.2010, non reca nessuna destinazione a firma del Segretario Comunale al fine della notifica ai consiglieri comunali;

- il Segretario Comunale, che garantisce, ancora una volta, l'avvenuto inoltro anche della nota prot. n. 18334/10, destinata al messo per la notifica evidentemente non già con dicitura apposta sulla stessa bensì con separato atto. Pertanto, l'intervenuta, in quanto soggetto invitato dall'Assessorato a procedere alla notifica ai consiglieri comunali della nota di diffida di che trattasi, assume personale impegno a dare dimostrazione dell'assicurazione manifestata;
- il Presidente del consiglio, il quale asserisce di non intravedere ragione alcuna che lo obblighi a fornire informazioni sui riscontri forniti all'Assessorato in ordine alla tempistica, ritenendo che i consiglieri comunali non vadano informati su qualsiasi missiva inviata specie quando si tratta di ordinaria amministrazione;
- il capogruppo "Sempre Calatabiano" Rosaria Filippa Messina, la quale evidenzia che il lunedì si sarebbe dovuto tenere l'incontro con i tecnici ma che il Presidente del consiglio ha risposto che tanto oramai la proposta era stata elaborata;
- il Presidente del consiglio, il quale specifica che già da giovedì si era stabilito che lunedì la proposta sarebbe stata presentata per cui l'incontro di lunedì avrebbe assunto solo il significato di apportare qualche chiarimento in più;
- il Sindaco, il quale ritiene che quella consiliare non sia la sede per avanzare simili contestazioni, le quali, viceversa, andrebbero fatte nelle sedi opportune.

Precisa che il Presidente del consiglio non è il segretario particolare della minoranza.

Quanto alla notifica delle diffide assessoriali rileva che, nelle stesse, sia esplicitamente riscontrabile l'invito rivolto al Segretario di provvedere alla notifica. Ritiene, in proposito, che, quanto all'ultima diffida, avrà sicuramente ritardato il messo nell'effettuare la relativa notifica e, relativamente alle precedenti, è certo, conoscendo il Segretario, che l'adempimento sia stato esattamente curato. Infine, rassicura che la notifica delle diffide pervenute è stata eseguita anche nel periodo di scavalco del Segretario Comunale dr. Caruso;

- il consigliere Maria Brunetto, la quale afferma di non aver voluto accusare nessuno ed evidenzia anzi che dal 24 settembre u. s. l'ultima nota di diffida è pervenuta al Segretario solo il 01 ottobre u. s.;
- il Sindaco, il quale precisa che il 25 settembre u. s. è la data che porta la nota dell'Assessorato ma che la stessa è pervenuta all'Ente il 30 settembre u. s.;
- il consigliere Maria Brunetto, la quale evidenzia che l'inoltro della nota è stato anticipato per fax. Invita poi il Sindaco a non prendere le difese di nessuno;
- il Presidente del consiglio, il quale ribadisce ancora una volta che non è previsto da nessuna parte un suo specifico obbligo di comunicare note a sua firma ai consiglieri comunali;
- il capogruppo "Sempre Calatabiano" Rosaria Filippa Messina, la quale, non avendo più il Presidente del consiglio concesso la parola, chiede al Segretario di verbalizzare l'accaduto;
- il Presidente del consiglio, il quale afferma di non aver concesso la parola al capogruppo Messina avendola - quest'ultima - già chiesta ed ottenuta per effettuare in precedenza il proprio intervento;
- il capogruppo "Sempre Calatabiano" Rosaria Filippa Messina, la quale, afferma che, non avendo potuto esternare determinate considerazioni non essendole stata concessa la parola dal Presidente del consiglio, consegna al Segretario Comunale un documento vertente sulla proposta in oggetto da allegare in uno al presente verbale e sottolinea, da ultimo, che non le risulta sussistente il conferimento di alcuna delega ufficiale per audizioni di cittadini ed imprenditori.

Immediatamente dopo, i consiglieri Brunetto M. e Messina R. F. lasciano l'aula consiliare, per cui i presenti, risultando assente anche il consigliere Buda G., diventano 11 (undici).

- Il Sindaco, il quale riferisce di voler informare il pubblico presente sul dato che l'amministrazione comunale sta ottemperando agli obblighi di legge. L'intervenuto esplicita, inoltre, che, al di là della mera riconferma dei vincoli urbanistici, per cui il competente Assessorato ha ricordato la scadenza del piano, l'amministrazione ha inteso procedere alla revisione dell'intero strumento di programmazione del territorio: ragion per cui è necessitato maggior tempo dovuto alla elaborazione delle direttive, in relazione alle quali si sono tenuti vari incontri vertenti sempre sulle stesse tematiche (rivalutazione zona a mare; parcheggi; potenziamento viabilità esistente; importanza strategica, anche in relazione al grosso insediamento commerciale, del territorio comunale prospiciente alla S.S. 114, ecc.).

A tal punto, il Presidente del consiglio procede, previa loro lettura nonché previa lettura del relativo parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'Area Tecnica, con la trattazione degli emendamenti.

Sugli emendamenti proposti chiedono ed ottengono la parola:

- il consigliere Vincenzo Massimiliano Ponturo, il quale, avendo sottoscritto, unitamente al consigliere Di Bella Mario, gli emendamenti in questione, intende precisare:
- su emendamento n. 01, che, pur avendo le direttive contemplato i parcheggi, tale previsione è stata fatta in linea generale, non comprendendosi dove essi verranno ubicati e mancando i medesimi del tutto in tante zone e risorse nascenti (Castello, c.da Imperio, ecc.);
  - su emendamento n. 02, che non si tratta di creare una sorta di circonvallazione Lapide Vecchia – San Marco attraversante Pasteria, come quella prevista dal vecchio piano, ma di realizzare una strada parallela alla S.S. 114 che parta da Lapide Vecchia (località passaggio a livello) e costeggi Pasteria;
  - su emendamento n. 03, che la realizzazione di una viabilità dal nuovo acquedotto alla via Umberto sia di tutta utilità in quanto, in caso di piogge, si metterebbe in sicurezza la parte a monte del paese e si alleggerirebbe il traffico;
- il Sindaco, il quale rappresenta che, relativamente alla programmata viabilità a Pasteria dietro alla S.S. 114, non ne è stato determinato il punto di partenza in quanto sarà compito del progettista scegliere la soluzione migliore per realizzare l'arteria, atteso che questa costituisce per l'amministrazione un'esigenza pubblica da soddisfare. Ricorda, infatti, che si tratta solo di direttive "generali".

Su richiesta del consigliere Prestipino Rosario, alle ore 20,25, il consiglio comunale è sospeso per cinque minuti.

La seduta riprende alle ore 20,35. Verificato il numero legale, all'appello nominale risultano assenti i consiglieri Buda G., Brunetto M, Limina N., Messina R. F., Ponturo V. M. per cui presenti sono 10 (dieci).

Il consigliere Vincenzo Massimiliano Ponturo entra in aula dopo l'appello nominale per cui i presenti diventano 11 (undici).

Subito dopo, il Presidente del consiglio chiede ai consiglieri se vi siano interventi da effettuare relativamente all'**emendamento n. 01**, proposto dai consiglieri Di Bella M. e Ponturo V. M..

Chiedono ed ottengono la parola:

- il capogruppo “P.D.” Augusto Prestandrea, il quale manifesta dichiarazione di voto contraria, stante che si tratterebbe di un vero e proprio doppione essendo già la previsione contenuta nelle direttive generali così come formulate;
- il consigliere Antonino Moschella, il quale, viceversa, accoglie l’emendamento in questione atteso che, nelle vicinanze della Chiesa della Madonna dell’Imperio, non sussiste alcuna zona a parcheggio e, pertanto, rende dichiarazione di voto favorevole.

In assenza di ulteriori interventi sul 1° emendamento, il Presidente del consiglio mette ai voti l’emendamento n. 01, proposto dai consiglieri Di Bella M. e Ponturo V. M..

Con 03 (tre) voti favorevoli (Di Bella M. – Moschella A. – Ponturo V. M.), 02 (due) astenuti (Pappalardo G. – Zappulla N.) e 06 (sei) contrari su 11 (undici) consiglieri presenti e 09 (nove) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

### **DELIBERA**

1. di **non approvare** l’emendamento n. 01 alla proposta sulle direttive generali per la revisione del P.R.G., proposto dai consiglieri Di Bella M. e Ponturo V. M..

Il Presidente del consiglio, chiusa la trattazione e votazione dell’emendamento n. 01, chiede ai consiglieri se vi siano interventi da effettuare relativamente all’**emendamento n. 02**, proposto dai consiglieri Di Bella M. e Ponturo V. M..

Chiedono ed ottengono la parola:

- il capogruppo “P.D.” Augusto Prestandrea, il quale afferma che trattasi di una strada già inserita nel vecchio P.R.G. ed annullata dal C.R.U. e che saranno i progettisti a focalizzare il territorio migliore per realizzare la nuova viabilità;
- il capogruppo “Continua il cambiamento” Rosario Sorbello, il quale, a nome del proprio gruppo, evidenzia che ciò che necessita è una strada parallela alla S.S. 114 e di collegamento con la SS.114. L’individuazione del punto di partenza è rimessa alla valutazione dei tecnici;
- il consigliere Antonino Moschella, il quale ritiene inopportuno votare favorevolmente l’emendamento, in quanto i relativi contenuti sono già riportati nelle direttive generali.

In assenza di ulteriori interventi sul 2° emendamento, il Presidente del consiglio mette ai voti l’emendamento n. 02, proposto dai consiglieri Di Bella M. e Ponturo V. M..

Con 02 (due) voti favorevoli (Di Bella M. – Ponturo V. M.) e 09 (nove) contrari su 11 (undici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

### **DELIBERA**

1. di **non approvare** l’emendamento n. 02 alla proposta sulle direttive generali per la revisione del P.R.G., proposto dai consiglieri Di Bella Mario e Ponturo Vincenzo Massimiliano.

Il Presidente del consiglio, chiusa la trattazione e votazione dell’emendamento n. 02, chiede ai consiglieri se vi siano interventi da effettuare relativamente all’**emendamento n. 03**, proposto dai consiglieri Di Bella Mario e Ponturo Vincenzo Massimiliano.

Chiedono ed ottengono la parola:

- il capogruppo “P.D.” Augusto Prestandrea, il quale ritiene che, parlandosi nell’emendamento in esame della zona dove insiste il serbatoio, occorre prestare massima attenzione su spostamenti

di terra. Ritiene che se i tecnici valuteranno di incrementare la viabilità, prevedendo strade alternative, si provvederà in tal senso;

- il consigliere Grazia Fasano, la quale evidenzia che le direttive generali contengono già, anche se in modo non particolareggiato, quanto proposto con gli emendamenti presentati. Nel sottolineare che non bisogna creare confusione, rammenta, infine, l'importanza delle direttive formulate anche alla luce del fatto che Calatabiano è stato collocato al 5° posto tra i comuni predisposti al turismo;
- il consigliere Vincenzo Massimiliano Ponturo, il quale dissente dal consigliere Fasano, sostenendo che, per es., quanto al proposto parcheggio in c.da Imperio, questo non è stato mai discusso;
- il capogruppo "P.D." Augusto Prestandrea, il quale afferma che detto parcheggio non è escluso poiché, stante l'ubicazione ivi della zona commerciale, verranno previsti dai tecnici i necessari parcheggi;
- il consigliere Antonino Moschella, il quale ritiene che la proposta di un parcheggio in c.da Imperio non significa particolareggiare, in quanto necessita un posto da adibire a parcheggio pubblico in prossimità della omonima chiesa, non potendo chi intende andare in detto luogo di culto servirsi del parcheggio del centro commerciale;
- il consigliere Di Bella Mario, il quale puntualizza che, con il 2° emendamento, si propone la partenza della strada parallela alla S.S. 114 specificatamente da Lapide Vecchia (località passaggio a livello);
- il Presidente del consiglio, il quale riferisce che tanto è richiamato nel p.to 11 delle direttive generali;
- il consigliere Antonino Moschella, il quale, in riferimento all'emendamento n. 03, precisa che la proposta strada alternativa alla Via Umberto potrebbe configurarsi quale strada di protezione civile o di penetrazione agricola.

In assenza di ulteriori interventi sul 3° emendamento, il Presidente del consiglio mette ai voti l'emendamento n. 03, proposto dai consiglieri Di Bella M. e Ponturo V. M..

Con 03 (tre) voti favorevoli (Di Bella M. – Moschella A. – Ponturo V. M.) e 08 (otto) contrari su 11 (undici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

### **DELIBERA**

1. di **non approvare** l'emendamento n. 03 alla proposta sulle direttive generali per la revisione del P.R.G., proposto dai consiglieri Di Bella M. e Ponturo V. M..

Esaurita la trattazione e votazione degli emendamenti di cui sopra, sulla proposta in oggetto chiedono ed ottengono la parola:

- il consigliere Vincenzo Massimiliano Ponturo, il quale dichiara di nutrire forti perplessità sulla stessa, in quanto le direttive in argomento non rispecchierebbero la volontà di tutti i calatabianesi. Rammenta, inoltre, che in due pertinenti riunioni sono stati presenti solo cinque consiglieri di maggioranza e sei di minoranza. Conclude asserendo che il piano sia stato revisionato su misura di alcuni componenti del consiglio comunale;
- il Vicepresidente del consiglio Nicola Zappulla, il quale, di fronte a siffatte gravi illazioni, invita il presidente delegato della competente commissione consiliare urbanistica, Antonino Moschella, a fare chiarezza sulla situazione;
- il consigliere Antonino Moschella, il quale, giudicando grave il fatto di poter comportare un agire per via legale, rappresenta che, per l'elaborazione delle direttive, previa ampia pubblicizzazione mediante affissione di appositi manifesti, sono state raccolte le indicazioni dei tecnici locali e dei cittadini. Ricorda, infine, l'attività della commissione urbanistica riportata

anche nei relativi verbali, nonché la riunione di lunedì sera, alla quale sono stati presenti il consigliere Messina R. F. e lo stesso consigliere Ponturo V.M.;

- a tal punto, lascia l'aula il consigliere Ponturo V.M. per cui i presenti diventano 10 (dieci) -

- il consigliere Mario Di Bella, il quale, rammaricato, rappresenta che sarebbe stata sua reale ed effettiva intenzione votare favorevolmente la proposta in oggetto concernente l'adozione delle direttive generali del piano regolatore non aspettandosi assolutamente che sarebbero stati respinti i tre emendamenti presentati dallo stesso e dal consigliere Ponturo V.M.;

- a seguito di tale dichiarazione, il consigliere Di Bella M. lascia l'aula per cui i presenti diventano 09 (nove) -

- il Presidente del consiglio riferisce che gli incontri sull'argomento sono stati molteplici (due ravvicinati nel periodo gennaio-febbraio, tanti altri in questo ultimo periodo) ed anche in presenza di un *pool* di tecnici che hanno fornito tutte le delucidazioni ed i chiarimenti opportuni, tenendo sempre in considerazione le esigenze della collettività, atteso che il consiglio comunale non può che rappresentare la volontà dei cittadini.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto.

**Con 09 (nove) voti favorevoli su 09 (nove) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,**

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta in oggetto.

# COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania  
Area Tecnica Ecologia Ambiente

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 10/10/2010**

**Oggetto: Direttive generali per la Revisione del PRG.**

**Proponente: Dott. Ing. Salvatore Faro**

**Il Sindaco Il Presiden. C.C. e/o l'Assessore**

**Il Responsabile Area Tecnica  
Dott. Ing. Salvatore Faro**

## Relazione dell'Ufficio Proponente

### PREMESSO che:

- Con D.D. n. 1379/DRU del 24.11.03 è stato approvato il Piano Regolatore Generale, le Prescrizioni Esecutive ed il Regolamento edilizio del comune di Calatabiano;
- Per effetto dell'art. 36 della L.R. 7/2002 e dell'art. 24 della L. R. 7/2003, a partire dal 24.11.08, sono decaduti i vincoli preordinati all'e sproprio, previsti dal P.R.G.;
- L'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente ha più volte sollecitato questo Ente a provvedere alla revisione del P.R.G.;

### CONSIDERATO che:

- Si è già provveduto a conferire l'incarico di progettazione del P.R.G. a professionisti esterni - all'Amministrazione, selezionati tramite bando pubblico;
- L'Amministrazione Comunale ha provveduto ad incontrare la cittadinanza, le categorie imprenditoriali e di rappresentanza sindacale, i tecnici liberi professionisti operanti nella zona;
- La Commissione consiliare si è più volte riunita per valutare le istanze provenienti dai cittadini e dagli imprenditori locali, al fine di fornire all'ufficio le indicazioni utili alla redazione del documento allegato alla presente proposta;

### RITENTO Che

Per le superiori motivazioni, si rende necessario procedere al progetto di revisione del P.R.G.;

**VISTA** la normativa in merito, che nel seguito si richiama e, specificatamente:

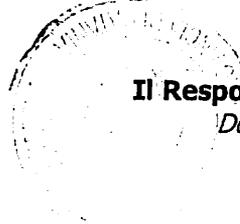
- ▶ Legge 17 agosto 1942, n. 1150;
- ▶ Legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- ▶ Legge Regionale 27 gennaio 1978, n. 71, e ss. mm. ed ii.;
- ▶ Legge Regionale 30.04.1991, n. 15;

## **SI PROPONE**

Per i motivi sopra esposti i

Di determinare le direttive per la redazione della revisione del vigente P.R.G. secondo quanto indicato nel documento allegato alla presente proposta.

Calatabiano, lì 08.10.10



**IL RELATORE**  
**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
*Dott. Ing. Salvatore Faro*



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 377 DEL 11/10/2010**

**1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , in ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE: favorevole**

Per i seguenti motivi:

---

---

---

Calatabiano lì 08.10.10



**Il Responsabile Area Tecnica**  
*Dott. Ing. Salvatore Faro*



## COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

---

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### DIRETTIVE GENERALI PER LA REVISIONE DEL P.R.G. DI CALATABIANO

#### PREMESSA.-

Per la prima volta, lo scorso novembre 2003, il Comune di Calatabiano si è dotato di uno strumento di pianificazione urbanistica. Infatti con D.D n. 1379/DRU del 24.11.2003 è stato approvato il P.R.G. dopo la sua adozione avvenuta il 20.04.2002 con Deliberazione della Commissione Straordinaria Prefettizia n.12, adottata con i poteri della G.M.

Il nuovo Piano Regolatore ha da subito consentito all'Amministrazione Comunale di avviare la programmazione di una serie di interventi di opere pubbliche e, successivamente, la loro concreta realizzazione che ha dotato il centro urbano di qualificate infrastrutture territoriali quali, si ricorda, la bretella di collegamento con lo svincolo autostradale, l'edificio del centro anziani; la caserma dei carabinieri; il prolungamento della via Oberdan ed il suo collegamento con la via Garibaldi; l'ampliamento della via Santa Beatrice, la riqualificazione di alcune aree degradate all'interno del centro abitato destinate ad attrezzature a verde pubblico attrezzato e diverse altre opere di interesse pubblico. L'insieme degli interventi citati hanno qualificato

urbanisticamente alcune zone del centro abitato ( quartiere Pirato, Monteforte etc..) destinate al completamento e/o all'espansione urbana, predisponendole in questo modo alla localizzazione di insediamenti abitativi.

Nel periodo intercorso dall'approvazione del P.R.G., così come da informazioni assunte dal Servizio Edilizia ed Urbanistica dell'UTC, sono state rilasciate n. 166 C.E. delle quali circa il 27% per nuove edificazione e il restante per modesti ampliamenti e ristrutturazione dell'esistente.

Le aree oggetto di intervento edificatorio sono state prevalentemente quelle destinate a zona "B" definite dal PRG come "Urbane di Completamento", ubicate sia nel centro urbano che nelle frazione di Pasteria e risultano quasi del tutto essere state utilizzate; mentre la zone di espansione edilizia "C", già oggetto di una pesante riduzione della superficie fondiaria prevista dall'originaria proposta di adozione del P.R.G. da parte dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, hanno dimostrato nel tempo trascorso dall'approvazione dello strumento urbanistico, un debole "appeal" per l'investimento edificatorio, tanto è vero che tutte le superfici, distribuite attorno al centro urbano ( zona Pirato, Cannone, Monteforte, Manzoni ) sono rimaste del tutto in edificate.

L'unico comparto di zona "C" per il quale è stato approvato un piano di lottizzazione di iniziativa privata, ubicato nel quartiere Monteforte, non ha visto ad oggi nessun intervento concreto di edificazione.

Inoltre, l'ingiustificata decisione dell'ARTA di eliminare ogni previsione edificatoria per la zona a mare, sia essa di tipo turistico ricettivo, sia di case per le vacanze, ha di fatto inibito ogni investimento in questa parte del

territorio comunale che invece presenta tutte le caratteristiche per l'allocazione di insediamenti produttivi nel settore turistico alberghiero.

Nella zona a mare, tuttavia, l' A.C. ha sostenuto ed autorizzato alcune iniziative di riqualificazione di insediamenti turistici esistenti, da lungo tempo inattivi ( vedasi ex villaggio dei francesi oggi villaggio Cala dei Normanni; il Camping del Castello San Marco trasformato in struttura ricettiva).

L'A.C., inoltre, ha investito proprie risorse economiche per la realizzazione di importanti urbanizzazioni nella zona a mare, quali l'illuminazione pubblica della Regia Trazzera; la realizzazione della nuova dorsale di condotta e distribuzione dell' acqua potabile su tutto il litorale per favorire l'avvio delle nuove strutture per la balneazione che quest'anno sono arrivate al numero di nove lidi balneari.

Nel settore artigianale, sono stati registrati modesti interventi: uno in zona agricola ( c.da Marauli) che riguarda la lavorazione e trasformazioni di prodotti locali ( marmi e pietre naturali); un altro, invece, conseguente ad un piano particolareggiato approvato dal C. C. nel 2007, ha visto la realizzazione, ad oggi ancora incompleta, di un insediamento produttivo in un comparto della zona D1 Artigianale, ubicato in c.da Saitta.

L'anno scorso, invece, dopo l'assenso tecnico favorevole al progetto in conferenza dei servizi, il C.C. ha approvato una variante di localizzazione del P.R.G. per la realizzazione di una grande struttura commerciale costituita da un "Outlet ed un Parco Commerciale". La struttura di progetto prevede l'insediamento di ben 160 negozi e tre capannoni da destinarsi i primi alla commercializzazione di prodotti di abbigliamento ed accessori; i secondi alla vendita di generi non a carattere alimentare. L'intervento interesserà una superficie di circa 25 ettari di terreno pianeggiante, ubicato in una parte del territorio compresa tra la zona della stazione ferroviaria esistente sino alla

SS.114. Con questa iniziativa imprenditoriale, dovranno essere eseguite due importanti opere pubbliche che interesseranno e miglioreranno la viabilità esistente ( sottovia ferroviario in c.da Stazione e rotatoria svincolo SS114-S.P. 127 ).

Inoltre, si rappresenta il fatto che nelle parti di territorio destinate a zona agricola, per la mancanza di una più puntuale regolamentazione dell'attività edificatoria consentita, disciplinata esclusivamente dalla normativa generale regionale e nazionale, sono state rilasciate concessioni per l'esecuzione di un consistente numero di interventi per la realizzazione di magazzini agricoli e civili abitazioni o piccole costruzioni per la trasformazione di prodotti agricoli. Per esse e con una certa difficoltà, l'UTC non è sempre riuscito a controllarne l'effettiva e reale destinazione d'uso, non potendo pertanto escludere che le predette costruzioni sono state di fatto realizzate per destinarle a seconde case o abitazioni stagionali per le vacanze. Detta situazione abbastanza diffusa nella parte del territorio verso mare, ove già con l'approvazione del PRG erano state eliminate le previsioni di nuova realizzazione di tracciati viari di servizio, potrà nel futuro condizionare la realizzazione di nuove strade e/o il potenziamento tramite l'allargamento della loro sede viaria, di quelle esistenti.

Di recente, sia con l'apertura al pubblico della innovativa struttura museale allocata nel Castello di Calatabiano dopo il suo intervento di restauro ( struttura che solo in un anno di attività ha registrato ben 30.000 visitatori !) ed ancor prima, sia con l'avvio di diverse strutture ricettive ( Bed & Breakfast, Affittacamere, Turismo rurale), che a seguito della costante organizzazione di importanti eventi che attraggono un consistente numero di turisti, sia nel centro urbano che nella frazione di Pasteria, la circolazione viaria interna al centro abitato e nella frazione di Pasteria ha rilevato la

necessità, non più rinviabile, di reperire e realizzare un sufficiente numero di aree a parcheggio in modo da poter organizzare efficientemente la circolazione urbana.

In ultimo, si evidenzia la forte vocazione turistica del territorio testimoniata dal costante incremento negli anni delle presenze turistiche che ha permesso a questo Comune di essere inserito quale Comune Costiero di alta valenza Turistica ( *vedasi Decreto Ass.to Reg.le Turismo e TT.AA. 23.10.2008 su G.U.R.S. n.10/2009* ) e di aver confermata la condizione di Comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte ( *vedasi Decreto Ass.to Reg.le Attività Produttive n. 1430 del 01.06.2010*).

#### **OBBLIGO DI REVISIONE DEL P.R.G.-**

Dal 24.11.2008, i vincoli urbanistici, sono divenuti inefficaci e pertanto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991, n.15, è obbligo del Comune di procedere alla revisione del P.R.G. e alla conferma o meno delle previsioni ubicative di aree destinate ad attrezzature e strutture di interesse e valenza pubblica, tali da imporre dei vincoli urbanistici sul territorio comunale.

Diversi sono stati i solleciti all'adempimento del suddetto obbligo di legge, inviati dal competente Assessorato Regionale sin dal settembre 2008, ed il ritardo determinatosi espone questo Ente all'intervento sostitutivo dell'Assessorato tramite la nomina di un Commissario ad Acta.

Tuttavia è da evidenziare che durante il lasso di tempo trascorso, anche se con una certa lentezza, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad adottare alcune iniziative preliminari e di supporto all'attività di revisione del

P.R.G. quali, ad esempio, il conferimento, previo bando pubblico, dell'incarico professionale a tecnici esterni per la revisione del P.R.G.

Al fine di rendere il più possibile partecipe la popolazione al processo di revisione dello strumento urbanistico, sono state organizzati una serie di incontri con la cittadinanza e le categorie imprenditoriali e di rappresentanza sindacale, nonché con i tecnici professionisti operanti nel territorio comunale, durante le quali, tramite appositi verbali, sono stati annotati gli spunti, i suggerimenti, le richieste provenienti da tutti i presenti intervenuti nel dibattito aperto.

Anche la Commissione Consiliare Urbanistica, ha dal canto suo raccolto le istanze dei gruppi consiliari e/o le direttive dei singoli consiglieri che sono state riportate in verbali manoscritti.

Inoltre, diversi cittadini ed imprenditori hanno singolarmente formulato richieste scritte attinenti la destinazione urbanistica dei propri immobili, che sono state raccolte dal competente servizio urbanistica dell'ufficio tecnico comunale.

## **NOTE SINTETICHE PER LA FORMULAZIONE DELLE DIRETTIVE GENERALI PER LA REVISIONE DEL P.R.G.-**

Sulla base delle analisi richiamate in premessa e sulla scorta del complesso degli spunti ed indirizzi raccolti negli incontri con la cittadinanza, il Consiglio Comunale, dopo diversi incontri ed ampi dibattiti sulle peculiarità urbanistiche del territorio, a seguito di incontri preliminari tenuti con lo staff dei progettisti incaricati, ***sulla base di concertate idee di sviluppo economico e sociale della comunità calatabianese improntate principalmente sulla vocazione turistica del territorio comunale oltre che sulle prospettive di sviluppo conseguenti alla realizzazione di un importante polo commerciale e alla valorizzazione del centro storico e dei suoi monumenti, emana le direttive urbanistiche per la revisione generale del P.R.G. che sinteticamente si riportano di seguito.***

**1) Rideterminazione generale in tutto il centro urbano e nelle frazioni del fabbisogno di servizi pubblici e di attrezzature di interesse collettivo e sociale, al fine della reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio o di fissazione di nuovi vincoli. Con particolare riguardo alle aree destinate o da destinarsi a) a parcheggio; b) alle aree per l'istruzione; c) alle aree da destinare e/o da destinarsi a verde pubblico; d) alle aree da destinare e/o da destinarsi ad attrezzature di interesse collettivo ( Nuovo Municipio).**

a) Riguardo ai parcheggi pubblici si è dell'avviso di riconfermare la zonizzazione vigente e di potenziarla, se possibile, prevedendo ulteriori superfici in diverse aree che possono creare un sistema di parcheggi ubicati sulla viabilità di accesso principale, individuati in aree libere

poste a contorno con il centro urbano di Calatabiano e della frazione di Lapide Pasteria. Dette aree potranno essere individuate nella zona "Pirato"; nella zona "T. S. Beatrice" lato monte; nella zona a monte dell'abitato prospiciente la "piazza Sac Dominici"; nella zona a monte della " Chiesa di San Giuseppe a Pasteria"; nella zona del quartiere " Monteforte"; nella zona di "C.da Stazione e via Calatabiano-Pasteria".

b) Riguardo alle aree per l'istruzione necessita riconsiderare il calcolo dello standard relativo. Occorre trovare una nuova ubicazione per l'area destinata all'istruzione che è stata oggetto di modifica a seguito dell'approvazione della variante di localizzazione del nuovo centro commerciale, individuando, eventualmente, una localizzazione prossima all'abitato di Pasteria.

c) Riguardo le aree destinate a verde pubblico (urbano) si riconsideri la localizzazione già prevista nel Piano vigente, individuata all'interno delle aree di pertinenza e dei cortili dell'isolato compreso tra la via Alcantara – via Garibaldi – via Trifilò e via Pirato, in quanto dalla superficie troppo irregolare e frastagliata, risulta essere con accessi carrabili e parcheggi di servizio di improbabile possibilità di realizzazione; mentre, si ritiene possibile individuare aree a verde pubblico in altre zone, ad esempio, contermini all'impianto di risalita del Castello ( via Alcantara). Inoltre si ritiene non più confermabile la previsione di zone a verde pubblico Pasteria, nelle aree limitrofe alla ferrovia e alla copertura del torrente Zambataro, perchè trattasi di aree che per la sua conformazione plani altimetrica risulterebbe difficilmente utilizzabile a tale scopo. Anche nella parte di territorio a mare, la zona omogenea destinata a Verde attrezzata a Parco, che in questi anni non hanno visto nessun tipo di intervento, né di iniziativa pubblica che privato, l'uno per la distanza dalle principali vie di comunicazione, l'altro per l'enorme estensione della superficie destinata a tale uso, si ritiene

pertanto che, la previsione del Verde a Parco, possa essere eliminata in questa zona costiera in quanto delle leggi specifiche impongono già delle zone di rispetto, sia per la fascia boschiva esistente, sia per i torrenti e fiumi che circoscrivono quella parte del territorio comunale.

- d) Riguardo, in ultimo, alle zone destinate ad interesse collettivo, si evidenzia la necessità di riconsiderare la previsione per la collocazione del Nuovo Municipio di Città prestando attenzione a due siti alternativi :
- 1) in aree limitrofe agli interventi di edifici pubblici già realizzati sulla via Pirato
  - 2) in aree da individuarsi nelle zone prossime all'uscita della strada di collegamento con l'autostrada ( zona retrostante la via Calatabiano Pasteria e la via Manzoni).

- 2) Rideterminazione generale del quantitativo e della collocazione territoriale delle zone "C" di espansione residenziale con riferimento ai parametri e ai fabbisogni della popolazione insediabile. Si dà indicazione affinché vengano valorizzate le aree che si attestano sui due versanti opposti del tracciato della SS.114, prevedendo una adeguata viabilità di penetrazione e di disimpegno ai nuovi comparti residenziali. Detta operazione di nuova ubicazione di aree per l'espansione residenziale potrà essere conseguita anche con l'eventuale riduzione degli indici di edificabilità per le zone "C" esistenti, in quanto, ad oggi, sono risultate essere improduttive dal punto di vista degli investimenti imprenditoriali. Le nuove aree di espansione, invece , potranno fruire della viabilità esistente posta lungo la strada statale e lungo i due assi di collegamento viario tra il centro urbano e la frazione di Pasteria ( via Calatabiano – Pasteria e via ex Fugazzotto). Inoltre, si ritiene doveroso attenzionare alcune Ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale relative all'accoglimento di alcuni ricorsi**

presentati da privati per il riesame di aree da destinarsi a zone di espansione residenziale ( via Pirato e via ex Fugazzotto), depositate agli atti dell'UTC.

**3) Ricollocazione delle are di espansione residenziale per edilizia agevolata e convenzionata "C3". In considerazione dell'eliminazione della previsione di zone "C3" per la variante di localizzazione approvata per l'Outlet, si rende necessario ri-ubicare dette zone, previa verifica del fabbisogno abitativo ed esame delle richieste di privati e cooperative depositate agli atti presso l'UTC, prediligendo eventualmente la collocazione in aree poste al di sopra del P.L. di Pasteria.**

**4) Nella zone omogenea "A" del centro storico, al fine di dare un maggiore impulso all'attività di mantenimento del patrimonio edilizio esistente e di ridurre l'evidente processo di abbandono delle abitazioni, si ritiene utile prevedere la possibilità della demolizione e la ricostruzione dell'esistente, pur sempre nel rispetto delle caratteristiche architettoniche dell'edilizia storica locale.**

**5) Valutazione dell'inserimento all'interno del centro abitato e della frazione di ulteriori porzioni di zone edificabili di tipo "B" per il completamento edilizio degli isolati esistenti.**

**6) Potenziamento viabilità esistente, previsione di nuovi tracciati viari ed eliminazioni di alcune strade di P.R.G.**

Si ritiene necessario il potenziamento tramite l'allargamento della sede viaria esistente di :

- a) via Garibaldi (S.P.1/3°), tratto a partire dall'intersezione con la SS.114 sino ad oltre il ponte ferroviario;
- b) via San Marco ( S.P. 127), tratto a partire dallo svincolo con la strada statale sino al Castello di San Marco, prevedendo piste ciclabili ed ampi marciapiedi e rientranze per il parcheggio;
- c) la Regia Trazzera, tramite la sua trasformazione in strada rotabile, con previsione di pista ciclabile ed il suo prolungamento verso la Provincia di Messina .
- d) della strada comunale, di recente intitolata ad Angelo D'Arrigo, che consente l'accesso a diverse strutture ricettive e al campo di volo.

Si ritiene, inoltre, la previsione di nuovi tracciati viari per il collegamento:

- a) dell'impianto di risalita e parcheggio del Castello tramite il prolungamento della via Trifilò;
- b) delle aree di prereserva del Fiume Fiumefreddo e di quelle ove è ubicato il campo volo ( contrada San Biagio), tramite il prolungamento della strada comunale sita in C.da Quadararo soprano, valutando la fattibilità di un ponte sul T. Minissale o di altra soluzione alternativa che consenta di collegare i due versanti del territorio comunale dei quali quello posto a sud (sponda destra del torrente) attualmente risulta essere accessibile solo dal Comune di Fiumefreddo;
- c) del litorale San Marco ( Regia Trazzera ) tramite il prolungamento in direzione mare, del tracciato della via ex Fugazzotto;
- d) della frazione di Pasteria con la via San Marco, tramite la previsione di una strada parallela posta a valle della SS.114;
- e) delle aree attualmente occupate prevalentemente da coltivazioni terricole in serra, impianti di trasformazione di prodotti locali ed impianti per il recupero di materiali di risulta, tutti ubicati in c.da Marauli, tramite il potenziamento,il prolungamento e il collegamento della strada comunale esistente con la strada di collegamento con l'autostrada.

Si ritiene, infine, di eliminare i seguenti tracciati di P.R.G. :

- a) la strada di circonvallazione sud, parallela al nastro autostradale esistente, per la difficoltosa e, conseguentemente, per l'onerosa realizzabilità del tracciato viario, conseguenti alla variegata configurazione altimetrica del terreno e alla preesistenza di edifici residenziali abitati e di edifici destinati al culto religioso.

## **7) Espansione turistica delle zone a mare**

La prima problematica da affrontarsi per detta zona di espansione turistica sarà quella di individuare degli adeguati collegamenti viari con il versante sud ( Comune di Fiumefreddo), con quello nord ( Comune di Giardini Naxos) e con il tracciato della Statale 114. Per questo si fa riferimento a quanto già indicato nel paragrafo precedente riguardante la viabilità. Inoltre si ritiene necessario prevedere un disegno territoriale il più possibile dettagliato delle zone da destinarsi all'espansione turistica definendo prioritariamente: a) la dimensione superficiale di eventuali comparti edificatori, sulla base della loro potenziale produttività e redditività economica ( giustificati tramite studi specifici); b) la tipologia delle costruzioni insediabili; c) l'eventuale possibilità di modificare nel tempo (flessibilità) la destinazione d'uso da turistico a residenziale stagionale di una parte in percentuale della volumetria realizzata. Inoltre la distanza dei nuovi insediamenti ricettivi dal mare, dai torrenti e fiumi esistenti, osserverà le relative prescrizioni stabilite dalla legge. In queste fasce di protezione e rispetto ambientale, potranno essere ammesse strutture di servizio amovibili, per la migliore fruizione del verde, delle attrezzature sportive e per il relax, dei parcheggi.

- 8) Valorizzazione dell'area occupata dal Campo volo, sita in c.da San Biagio, quale zona per attività sportive e/o area utilizzabile ( in quanto in diverse occasioni già utilizzata) per fini di protezione civile ( base di atterraggio veivoli militari per il soccorso) e/o di servizio alla ricettività turistica del comprensorio jonico etneo.**
- 9) Rivisitazione delle ubicazioni delle aree destinate ad impianti per la distribuzione di carburanti, valutando la possibilità di prevedere la localizzazione lungo la bretella di collegamento con l'autostrada ( ex strada dei 34 miliardi).**
- 10) Previsione della possibilità di esercitare una attività edilizia per il mantenimento e/o completamento urbanistico del tessuto edilizio esistente corrispondente ai nuclei abitativi ubicati : a monte del P.L. di Pasteria-Lapide, nella frazione di Ponte Boria e sulla via Randazzo. Detti quartieri abitativi ricadono, sulla base di una recente deliberazione amministrativa, nella nuova perimetrazione del centro abitato.**
- 11) Rivisitazione delle zone D2, alla luce della nuova collocazione del polo commerciale e con una rinnovata collocazione sulla SS.114.**

La zona commerciale D2, collocata sulla S.P. 1/3° nei pressi di Pasteria, risulta essere totalmente avulsa dal contesto edilizio ed urbanistico in cui è inserita. Del resto buona parte dell'area è già utilizzata con una destinazione totalmente diversa ( lavanderia industriale ).

Si ritiene, pertanto, che possa essere più adeguata una localizzazione posta lungo la SS.114, nel tratto a confine con la provincia di Messina.

**12) Collocazione di nuove zone artigianali e/o industriali in aree prossime al tracciato della “Strada dei 34 miliardi”.**

Lungo detto importantissimo tracciato stradale, aperto alla viabilità da pochi anni e dopo l'avvenuta approvazione del P.R.G. potrebbe essere opportuno, previa una puntuale verifica urbanistica, individuare un'area per l'ubicazione di insediamenti di tipo artigianale e/o industriale, valutando anche la preesistenza di una vasta area sita in c.da Marauli, ove spontaneamente, nell'ultimo decennio sono sorti diversi impianti di serricoltura, diversi capannoni industriali per la trasformazione di prodotti locali ed un impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti speciali. La vicinanza allo svincolo autostradale di Fiumefreddo e la possibilità di accedervi in pochi minuti senza transitare in centri urbani, oltre alla configurazione pressochè pianeggiante e/o dolcemente acclive della zona sono le caratteristiche principali che suggeriscono questo tipo di destinazione d'uso. A tutto ciò si aggiunge il fatto che sarà possibile creare una ulteriore una bretella di collegamento ( vedasi paragrafo viabilità) con la suddetta “strada dei 34 miliardi”, che renderà ancor più agevole l'accesso o l'arrivo dall'autostrada dei mezzi pesanti, confermando così la vocazione di queste aree ad una destinazione di tipo produttiva.

Infine si ritiene che i progettisti incaricati, nella loro attività di progettazione territoriale e programmazione urbanistica, possano valutare l'effettiva applicabilità di principi di “Perequazione” e di “Compensazione”, compatibilmente con le condizioni sociali ed economiche del territorio, elaborando proposte e soluzioni urbanistiche che in ogni caso dovranno essere oggetto di ulteriore esame da parte del Consiglio Comunale.

In ultimo, per valutare la portata economica della riapposizione dei vincoli urbanistici, si ritiene necessario che i progettisti incaricati procedano alla preventiva determinazione dell'eventuale indennizzo ai proprietari, così come disposto dalle leggi in materia.



A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines.

Protocollo nr.: 0015055  
del 15/10/10  
Ente: COMUNE DI CALATABIANO  
A00:



Al presidente del C.C  
Al responsabile dell' Ufficio Tecnico

15/10/10

**Oggetto: proposte di emendamento alle direttive del Prg**

in riferimento al regolamento comunale art. 22 comma 11 i sottoscritti consiglieri Comunali  
Ponturo Vincenzo e Di Bella Mario componenti del gruppo di minoranza, chiedono al presidente del Consiglio Comunale e al Responsabile dell' ufficio Tecnico di prendere visione della documentazione allegata, e di inserire all' ordine del giorno alla proposta di deliberazione n.37 del 11/10/2010 i seguenti emendamenti in allegato.  
Sicuri di un riscontro si inviano cordiali saluti.

CALATABIANO 15/10/2010

I CONSIGLIERI COMUNALI  
PONTURO VINCENZO  
DI BELLA MARIO

## EMENDAMENTO N. 1

Si chiede al Consiglio Comunale e progettisti di inserire e individuare una zona da destinare al parcheggio e verde attrezzato in contrada imperio precisamente vicino alla chiesa esistente, visto che negli ultimi anni la struttura ha iniziato a funzionare e solitamente quando avvengo incontri religiosi le persone non riescono a trovare un posto sicuro per gli automezzi.

## EMENDAMENTO N. 2

Si chiede al Consiglio Comunale e progettisti di inserire una parallela stradale, alla ss114 sulla frazione di Pasteria lato mare ma che parta direttamente dalla zona di lapide vecchia precisamente dove insiste oggi un P.L., che costeggi tutta la frazione di lapide vecchia e che vada a collegarsi direttamente con la strada già inserita nelle direttive presentate dall' ufficio tecnico.

### EMENDAMENTO N. 3

Si chiede al Consiglio Comunale e progettisti di inserire strada di collegamento nel centro del paese e precisamente dalla zona dove insiste il nuovo acquedotto Comunale a monte del Paese e che vada a congiungersi sulla via Umberto



## COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Area Tecnica Ecologica Ambientale

Prot. 15.076 del 18/10/2010

Al Presidente del Consiglio Comunale  
SEDE

**Oggetto:** Proposta di delibera relativa alle direttive generali per la revisione del P.R.G.  
Parere di regolarità tecnica sugli emendamenti presentati dai consiglieri Ponturo Vincenzo e Di Bella Mario.

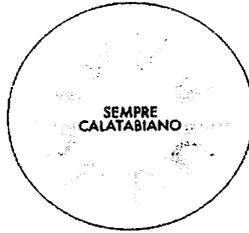
Con riferimento alla nota prot. 15055 del 15.10.10, lo scrivente nella qualità di Responsabile dell'Area Tecnica di questo Ente, esaminati i tre emendamenti presentati dai Consiglieri Comunali Ponturo Vincenzo e Di Bella Mario, considerato che gli stessi mirano a proporre un miglioramento della viabilità e delle aree a parcheggio, esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica.

Si precisa tuttavia che quanto proposto con gli emendamenti n. 1 e n. 2 è già stato inserito nell'allegato alla proposta di deliberazione n. 37 del 11.10.10.

Tanto Dovevasi.



Dott. Ing. Salvatore Faro



I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo “Sempre Calatabiano”, in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 11.10.2010, avente ad oggetto: “Direttive generali per la revisione del P.R.G.”, rassegnano quanto segue:

### **Premesso che**

- Con nota prot. n. 53693 del 08.07.2009, avente ad oggetto “ obbligo revisione P.R.G. art. 3 L.R. 15/91”, l’Assessorato Regionale TT. AA. chiedeva informazioni in ordine agli adempimenti relativi all’obbligo di revisione dello strumento urbanistico comunale ;
- Con nota prot. 9688 del 29.07.2009 questo Ente in riscontro alla predetta, a firma congiunta del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale e del Direttore Generale nonché Segretario Comunale Dr. Carmelo Caruso, comunicava che con Determinazione del Direttore Generale era stato approvato l’avviso pubblico per la manifestazione di interesse a svolgere incarico di servizi attinenti all’urbanistica, al fine di conferire l’incarico per la revisione del P.R.G. e che **nell’arco temporale di 60-80 giorni** si ritenevano concluse le procedure di cui alle vigenti disposizioni di legge;
- Con nota prot. n. 8334 del 12.03.2010 l’Assessorato Reg. TT.AA. nel far rilevare che nei tempi di cui alla nota anzidetta, ovvero 60-80 giorni, **non è pervenuto alcun aggiornamento**, “ invita a voler notiziare sullo stato dell’iter formativo del P.R.G., avvertendo che in caso di mancato riscontro entro il termine di giorni 15 dal ricevimento, ovvero in caso di dati incompleti, in conducenti o comunque attestanti l’inottemperanza del Comune agli obblighi stabiliti dalla vigente normativa urbanistica, verranno attivate le procedure per l’intervento sostitutivo a mezzo di Commissario ad Acta, ove necessario previo apposito accertamento ispettivo;
- Con nota prot. 4997 del del 22.04.2010, il Sindaco assieme al Presidente del Consiglio Comunale in riscontro alla nota di cui prima, fanno presente che “...con determina del Responsabile dell’Area Tecnica n. 246 del 08.03.2010, sono stati approvati i verbali di gara ed aggiudicato definitivamente il servizio di revisione urbanistica del P.R.G. ad un raggruppamento temporaneo di professionisti e che si ritiene congruo e definitivo un ulteriore termine di **60 giorni** per completare gli adempimenti sopra descritti”;
- Con nota prot. n. 59904 del 24.09.2010 l’Assessorato TT.AA. nel rilevare a questo Ente che...” a seguito di reiterate richieste di notizie da parte di questo Dipartimento in ordine all’iter di formazione del P.R.G. con foglio a firma congiunta del Presidente del Consiglio Comunale e del Sindaco, considerato che non sono trascorsi prima 60-80 giorni e poi 60 giorni dalle note n. 9688 e 4997, ma ben 180 giorni dalla prima richiesta e 120 giorni dalla seconda per complessivi 300 giorni, fa presente che in caso di mancato riscontro nel termine di 15 giorni o nel caso in cui pervenissero ancora informazioni finalizzate a temporeggiare, l’Assessorato Regionale TT.AA. provvederà senza ulteriore diffida alla **nomina di un Commissario ad Acta**.
- Di tutte le note sopra menzionate ad esclusione dell’ultima del 24.09.2010, nonostante esplicita volontà dell’Assessorato TT.AA. di notifica ai singoli Consiglieri Comunali, non sono mai pervenute ai sottoscritti.

- Si stigmatizza l'operato omissivo e poco trasparente dell'Amministrazione e in particolare del Presidente del Consiglio Comunale il quale, in qualità di garante di tutto il civico consesso, avrebbe dovuto adoperarsi e verificare che tutta la predetta corrispondenza tra l'Ente e l'Assessorato TT.AA., fosse notificata a tutti i Consiglieri Comunali.
- Tutto ciò in netto contrasto con i principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'attività amministrativa.
- Arrivando, perfino, a sottoscrivere, congiuntamente al Sindaco e al Direttore Generale, nonché Segretario Comunale, documenti con i quali si temporeggiava, fissando tempi ben precisi mai rispettati.
- Si rileva che tale ambigua condotta potrebbe far ritenere che il Presidente fosse portavoce di tutto il Consiglio Comunale che diversamente era all'oscuro di tutta la corrispondenza tra l'Assessorato TT.AA. e l'Ente.
- A riprova di quanto sopra affermato soccorre quanto previsto dall'art. 3 comma 3° della L.R. 15/91 " i Comuni dotati di P.R.G. sono tenuti alla revisione di quello esistente 18 mesi prima della decadenza dell'efficacia dei vincoli. Tutto ciò rileva che già a giugno del 2007 doveva iniziarsi l'iter procedurale, da allora sono trascorsi circa 40 mesi. Chiediamo il perchè di tale ritardo.
- Occorre ricordare che il Sindaco nella riunione del 27 marzo 2009 con la cittadinanza , ebbe a dire che, come emerge dal relativo verbale, che avrebbe trasmesso entro la fine del 2009 il Piano alla Regione e che prima di emanare le direttive generali avrebbe incontrato altre volte la cittadinanza. Nulla di tutto ciò si è verificato, né l'incontro con i cittadini, né la trasmissione del Piano entro i termini da lui stesso indicati.
- Nel verbale di Commissione Consiliare urbanistica dell'8 aprile 2010 si legge"...si è deciso di redigere una lettera da indirizzare al responsabile dell'U.T.C. affinché dia ai Consiglieri Comunali tutte le osservazioni e le proposte che i cittadini hanno fatto giungere in previsione della revisione del P.R.G.". **Ai sottoscritti è giunta una sola proposta.** Atteso che nel precedente verbale di Commissione Consiliare del 13 gennaio 2010, stranamente, si legge: "... sono state rispolverate le proposte fatte dai tecnici locali, nonché dei cittadini e associazioni di categoria pervenute all'Amministrazione Comunale", chiediamo come mai di tutte queste istanze e proposte ricevute ed esaminate, agli scriventi ne è pervenuta una sola.
- Da dette contraddizioni emerge il modus-operandi che da sempre caratterizza questa Amministrazione.

Tutto ciò premesso, in ordine alle direttive generali per la revisione del P.R.G. di seguito formuliamo alcune osservazioni di carattere generale allo scopo di stimolare l'interesse dei tecnici incaricati e di tutto il Consiglio Comunale, dove sono rappresentate alcune priorità che riteniamo inderogabili e non più procrastinabili di cui necessita il nostro territorio:

### 1) **Messa in Sicurezza del territorio:**

Particolare attenzione dovrà essere riposta sulle colline soprastanti tutto il centro abitato attraverso la previsione di opere di ingegneria idraulica a salvaguardia della pubblica incolumità e per scongiurare i pericoli occorsi nel recente passato, atteso che il territorio è sottoposto a vincolo idrogeologico e, pertanto le aree predette sono soggette a frane, smottamenti ed erosioni del terreno che in caso di pioggia vengono trascinati a valle invadendo le vie cittadine come ormai di frequente avviene. Il pensiero corre all'alluvione del 16.09.2009 durante la quale si sono registrati ingenti danni dovuti a smottamenti, erosioni collinari e alla inadeguatezza ed insufficiente presenza di opere idrauliche. In occasione di tale evento per mera fortuna e grazie all'ausilio di alcuni coraggiosi ed intraprendenti cittadini si è potuto evitare la perdita di vite umane.

Analogo intervento dovrà riguardare i torrenti S. Beatrice, S. Antonio, Pietratuono, S. Giorgio, ecc..., al fine di evitare il verificarsi straripamenti già verificatesi di recente e che hanno creato

notevoli danni nella frazione di Pasteria, su tutto il centro urbano, con allagamenti nella zona di Musco e della piana di Calatabiano.

In particolare a salvaguardia della frazione Pasteria, funestata sistematicamente al verificarsi di condizioni meteoriche avverse, è necessario realizzare un canale di gronda tra la S.p. 1/III° a partite dal passaggio a livello con sbocco sul torrente S. Giorgio a monte della Chiesa.

Medesime opere è necessario realizzare a salvaguardia dell'annoso problema dei cittadini di Via Randazzo, attraverso il miglioramento dello scarico esistente tra il sottopasso autostradale e la rotatoria che immette sulla A/18 e realizzazione di canali gronda, con scarico nel torrente Minissale, in corrispondenza della rotatoria predetta che raccoglie una notevolissima quantità di acqua piovana derivante dalla SS. 185 ed un altro in corrispondenza della scarpata dell'autostrada lato est, dove defluisce molta acqua proveniente dall'autostrada.

### **1) Assi viari**

Particolare attenzione dovrà riguardare la realizzazione di un anello viario che partendo dalla Via Calatabiano-Pasteria intersezione con la strada di collegamento con la A/18, dovrà giungere fino a contrada dirupo, dal predetto anello dovranno diramarsi a pettine altre strade secondo le necessità, tutto ciò allo scopo di decongestionare il traffico nel centro urbano e ad agevolare il raggiungimento delle mete prefisse.

Prevedere una strada che funga da via di fuga nella zona di Gesù e Maria, via Bandiera, via Cavour e torrente S. Beatrice.

Prevedere la realizzazione di una strada parallela alla S.S. 114, tra la Lapide Vecchia e contrada Imperio.

Prevedere la creazione di strade alternative alla via S. Marco di cui una finalizzata al raggiungimento della contrada pienotta partendo da Pasteria.

Prevedere miglioramento e adeguamento della Regia Trazzera nel territorio comunale.

Prevedere un percorso pedonale e ciclo-turistico che partendo dalla foce risalga l'Alcantara lungo la sponda destra.

Facendo propria l'indicazione di un tecnico in sede di Commissione Consiliare urbanistica, prevedere il collegamento diretto con Trappitello (Taormina) attraverso un ponte sull'Alcantara per baipassare la S.S. 114 ed attrarre flussi turistici presenti nel realizzando campo golf di Taormina.

Realizzazione strada tra la via Pirato intersezione via Trifilò fino a contrada dirupo.

#### **Prevedere le seguenti rotatorie:**

in corrispondenza intersezione tra la S.p. 127 e la S.S. 114; in corrispondenza dell'intersezione della Via Garibaldi con la S.S. 114; in corrispondenza della S.p. 1/III° intersezione con la strada di collegamento con la A/18, tutto ciò allo scopo di migliorare il flusso veicolare e per prevenire i numerosi incidenti stradali di cui alcuni mortali registrati sulla S.S. 114

#### **Adeguamento dimensioni assi viari:**

via Garibaldi dall'intersezione con la S.S. 114 al sottopasso autostradale con relativo adeguamento dell'altezza del sottopasso ferroviario; strada di collegamento tra la via Garibaldi e la via Oberdan di recente costruzione e realizzazione del suo proseguimento fino alla via pirato; via Monteforte banco in corrispondenza del sovrappasso ferroviario, via S. Marco realizzazione di un grande viale alberato e pista ciclabile.

Tutte le strade di nuova costruzione dovranno avere dimensioni minime di mt. 13 e alle intersezione dovranno presentare un invito pari a mt. 5 per ogni angolo di strada.

**Parcheggi:** idonee ed adeguate aree di sosta dovranno prevedersi nelle adiacenze di tutti gli edifici pubblici, di culto religioso, dei parchi comunali, delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado e ove possibile nelle adiacenze del centro storico che per il suo tessuto urbanistico presenta strade molto piccole e carenza di garage e parcheggi.

**Zona C:** la prospettata riduzione degli indici di edificazione delle zone "C" esistente e già approvate con prescrizioni esecutive dall'Assessorato Regionale appare poco motivata e in ogni caso espone l'Ente a contenziosi.

Nessun cenno emerge circa la possibilità di insediamento edilizio compatibile collinare adiacente al centro storico, in controtendenza rispetto alle concessioni edilizie rilasciate in zona, in un passato piuttosto recente.

**Zona mare:** valorizzazione di tutti i beni culturali e paesaggistici in funzione di una idonea politica del turismo, basata su un assetto razionale del territorio che tenga conto della salvaguardia dell'ambiente e delle sue peculiarità, per una crescita sostenibile che attraverso lo sviluppo della zona mare coinvolga anche il centro urbano. Gli insediamenti edilizi dovranno riguardare strutture ricettive eco-compatibili supportate da una rete viaria efficiente, da idonee aree di sosta, da infrastrutture sportive ed aree a verde.

**Strade di penetrazione.** un'importanza non secondaria rivestono le strade di penetrazione agricola le quali dovranno essere migliorate e potenziate in particolar modo quelle insistenti nella fascia collinare e in particolare Contrada S. Filippo bosco, contrada Murabito-Troffazze, Piano Piraini, Felicetto, piano corde, Giuliano, S. Giorgio, Mortilli, Maraulì ecc., al fine di scongiurare l'abbandono delle colline da parte dei coltivatori per la difficoltà di raggiungere i propri fondi.

Tale malaugurata circostanza qualora si verificasse determinerebbe la desertificazione delle nostre colline e aumenterebbe in maniera esponenziale i rischi derivanti dalle erosioni e dal conseguente dissesto idrogeologico, già esistente. Per cui si avrebbe un doppio danno, il primo riguarda l'aspetto paesaggistico ed economico non trascurabili, il secondo, ancor più grave attiene alla salvaguardia del centro abitato fortemente esposto a rischio idrogeologico.

~~Per quanto esposto in premessa il gruppo consiliare "Sempre Calatabiano" dichiara il proprio voto contrario.~~

Calatabiano, lì 18.10.2010

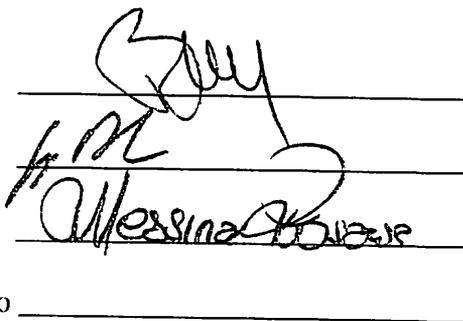
I Consiglieri Comunali

Maria Brunetto

Giuseppe Buda

Rosaria Messina

Vincenzo Ponturo



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
(Pappalardo Giuseppe)

Il Consigliere Anziano  
(Zappulla Nicola)



Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Puglisi Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 03-11-10 al 18-11-10 con il n. 1426 del Registro Pubblicazioni

Il Messo Notificatore

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Notificatore, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 03/11/10 al 18/11/10 e che, contro la stessa, non sono stati prodotti reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1-2, della L.R. n. 44/91.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio .....

Li .....

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria



COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Copia conforme all'originale  
per uso amministrativo

Calatabiano li.....

IL SEGRETARIO

3 NOV. 2010